

RIAPRE "ZELIG OFF"

Comici tutti nuovi firmati Bisio

*** GIOVANNI SALLUSTI
MILANO

■ ■ ■ Fedeltà allo "stile Zelig". Questa è stata la parola d'ordine ieri, alla presentazione della nuova edizione di "Zelig Off", che andrà in onda da martedì 23 gennaio su **Canale 5** in seconda serata, per un totale di dodici puntate. Quello stile alla base dell'avventura tv della banda Bisio, che discende direttamente dall'omonimo e mitico locale milanese di viale Monza, e di cui secondo alcuni si erano smarrite le tracce nella versione "ufficiale" di prima serata, baciata dal successo ma ormai troppo istituzionale.

In realtà, come sottolineano gli autori Gino Vignali e Michele Mozzati, ormai sintetizzati da anni in quell'unica persona che è Gino & Michele, il laboratorio di Zelig non ha mai smesso di sperimentare.

Gino (se si riesce nell'impresa di scindere l'inscindibile coppia), tiene molto a questo tratto distintivo: «Noi, a differenza di altri che si limitano a "commercializzare" i comici, li produciamo dall'interno». "Zelig Off" è il giardino intermedio della scala, fra il cabaret milanese e la ribalta mediatica di quello che era "Zelig Circus". L'idea, quindi, è quella di sperimentare con comici sconosciuti al grande pubblico, ma già rodati nella palestra "zelighiana".

In linea con la filosofia dinamica di "Zelig Off" è anche la nuova conduzione al femminile. Ma chi già si raffigura l'ennesima paravelina, rimarrà spiazzato. A presentare le dodici puntate è stata chiamata Teresa Mannino, comica siciliana dotata di una solida preparazione teatrale, già fissa nel cast di "Zelig Off" e ospite a "Zelig Circus". Per inciso, la ragazza è laureata in filosofia, il che evidentemente mette una pietra tombale su ogni ipotesi di parentela anche alla lontana con veline e simili.

Dice Gino: «La conduzione Giorgia Surina-Raul Cremona era ottima, ma ormai poco "off", era diventata più

"Zelig" tradizionale che sperimentale. Quest'anno abbiamo fatto una scelta più coerente». Teresa lo segue a ruota: «In Italia è tutto stagnante, ammuffito, invece "Zelig" è una realtà in movimento». Ad affiancare la Mannino ci sarà Federico Basso, anche lui prodotto dai laboratori di "Zelig", monologhista surreale dal fisico allampanato. Con Teresa artisticamente parlando sono nati e cresciuti insieme, hanno fatto la gavetta negli stessi cabaret e si conoscono da una vita: il tentativo è quello di portare davanti alle telecamere l'affiatamento di ogni giorno, con una divisione di ruoli ben precisa (lui si definisce «il suo maggiordomo»). Quindi novità, dinamismo, sperimentazione, ma senza andare allo sbaraglio. Si spiega la così la presenza nella prima puntata (e forse anche in alcune successive) di Claudio Bisio, ad incarnare la continuità e la riconoscibilità del marchio "Zelig", e a fare da padrino artistico alla Mannino, che tenta sulle sue orme il grande salto comica/condutrice. Anche Bisio batte sul tasto dello "Zelig's style": «Durante l'ultima edizione in prima serata erano uscite alcune polemiche, secondo cui ormai eravamo diventati una corazzata che aveva dimenticato la propria origine. "Zelig Off" è la dimostrazione del contrario. Queste sono le radici di "Zelig", si respira lo stesso clima "pochi lustrini e molto sudore" dei camerini di viale Monza. Poi, certo - conclude ironicamente - se qualche comico ha succes-

so, va in prima serata e diventa popolare, non è mica colpa mia!».

La sua ammiraglia di "Zelig", che non si chiamerà più "Zelig Circus" e sarà all'insegna del rinnovamento, è prevista per l'autunno. Bisio farà coppia ancora con Vanessa Incontrada, e non è escluso che sul palco i due siano affiancati dalle novità più promettenti di "Zelig Off". Tra quelle mostrate in anteprima per la prima puntata, si preannuncia esilarante una parodia delle "Iene", in cui due comici addobbati come gli inviati del programma di Italia 1 si rivolgono a Bisio con l'appellativo di "giovane moldava". Gli autori (oltre a Gino & Michele, nel team c'è Giancarlo Bozzo), temevano che questa edizione fosse troppo "off" per **Canale 5**, ma è stato lo stesso direttore di rete Massimo Donelli a ritenere ormai inscindibile il legame con "Zelig", in tutte le sue varianti.

Nel frattempo, Bisio smentisce la notizia secondo cui si appresterebbe a vestire i panni di Marco Pantani, in una fiction dedicata al Pirata. Peccato: sarebbe stato bello vederlo scalare il Mortirolo o l'Alpe d'Huez, con tanto di bandana.

*** LA COPPIA



GINO & MICHELE
Gino Vignali e Michele Mozzati sono scrittori satirici e autori comici. Debuttero alla fine degli anni Sessanta. Con Enzo Jannacci scrivono l'hit "Ci vuole orecchio". Sono stati coautori di "Drive in", "Su la testa", "Scatascio". Sono ideatori di "Zelig" e soci fondatori dell'omonimo cabaret milanese. Sono autori della trilogia "Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano".

FENOMENO DELLA RISATA

Sopra, Claudio Bisio. Sarà ospite nella prima puntata di "Zelig Off", e a settembre tornerà con la versione in prima serata di "Zelig". *olycom*

